



Partito Democratico

Circolo Feltre – Seren del Grappa

Feltre, 12 settembre 2008

COMUNICATO STAMPA

Il circolo del Partito Democratico di Feltre – Seren Del Grappa e quello di Santa Giustina – Cesiomaggiore – San Gregorio nelle Alpi si sono riuniti con i consiglieri di minoranza dei Comuni di Cesiomaggiore e Feltre. Argomento all'ordine del giorno una discussione sul progetto della **centralina** idroelettrica che le amministrazioni comunali di Feltre e Cesiomaggiore hanno intenzione di realizzare **in località Busette di Pullir**.

I Circoli del PD dei due comuni e i Consiglieri, pur rilevando che la nostra provincia produce energia elettrica maggiore del fabbisogno locale, ritengono che la necessità di abbassare le emissioni di CO2 prevista dal protocollo di Kyoto, recepito dall'Italia, rende opportuno, ove possibile, il ricorso ad energie rinnovabili. L'utilizzo delle risorse naturali deve, però, necessariamente coniugarsi con la salvaguardia dell'ambiente.

La loro politica sull'argomento è fondata su questo irrinunciabile principio e pertanto ritengono che le **acque del torrente Caorame**, ambiente particolarmente suggestivo e ancora in massima parte intatto, debbano essere **utilizzate e non sfruttate**.

Il Consiglio Comunale di Feltre, nella riunione del 27.6.2008 sul punto, ha espresso parere favorevole a che il BIM G.S.P. S.p.A. si attivasse per l'ottenimento della concessione idraulica presentata dal Comune stesso nel 1989 al Genio Civile di Belluno ed in particolare che detta società procedesse a tutte le attività finalizzate all'ottenimento della stessa, a titolo gratuito, riservandosi il Comune di Feltre, in unione con quello di Cesiomaggiore, una volta conosciuti i dati tecnico economici del caso, ogni facoltà "in ordine all'eventuale affido, in ossequio alle procedure di legge, dell'attuazione effettiva dell'operazione".

L'estrema genericità della delibera ed il confronto con la documentazione che riguarda il progetto non tranquillizza né i Circoli né i Consiglieri.

L'Amministrazione Brambilla si era già occupata del problema protocollando in data 17 marzo 2006 un progetto di massima meno invasivo e più rispettoso dell'ambiente che prevedeva il recupero dei vecchi edifici, ormai fatiscenti, bell'esempio di architettura industriale, e il loro uso anche a fini turistici, la realizzazione di un sentiero lungo l'alveo del torrente da attrezzare per renderlo luogo di passeggiate e ritrovo.

Non è stato possibile all'allora Amministrazione procedere avendo nel frattempo perso le elezioni.

Nel 2007, come si è detto, i due Comuni, nelle persone dei rispettivi Sindaci Vaccari e De Bastiani, sottoscrivevano un *primo* accordo per la realizzazione di una centralina in località Busette di Pullir. Tale località dista, a quanto è dato sapere, oltre un Km e mezzo dalla centralina di Salgarda dove



Partito Democratico

Circolo Feltre – Seren del Grappa

Partito Democratico

era previsto, nel progetto del 1989 (ed anche in quello del 2006), il rilascio delle acque. Su questo punto nulla è chiaro, non esiste protocollato in nessuno dei due comuni un progetto, seppur di massima, che chiarisca la situazione.

Gli accordi conclusi fra i due Sindaci nell'ottobre 2007 (protocollati al Comune di Feltre al n. 0022444 del 29.10.2007) lasciano in bianco i dati relativi al mappale individuato in loc. Busette di Pullir come "sito idoneo alla realizzazione di un impianto idroelettrico".

*Anche il successivo **Protocollo d'intesa** sottoscritto dai Sindaci Vaccari e De Bastiani, allegato alla delibera di Giunta del Comune di Feltre n. 18/31.01.2008, che sostituisce il precedente accordo, nulla precisa in merito, mantenendone l'assoluta genericità.*

La lettera 27.6.2008, indirizzata ad entrambi i comuni, con cui il BIM Gestione Servizi Pubblici si offre di "procedere a nome e per conto del Comune nella verifica dell'ulteriore iter autorizzativo volto all'ottenimento della concessione curandone l'istruttoria e gli adempimenti e incombenti amministrativi connessi" parla di Centrale idroelettrica in loc. Busette di Pullir per cui avrebbe già predisposto internamente uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione della centralina idroelettrica".

Vi sono ampi indizi, quindi, per ritenere che le due Amministrazioni comunali siano intenzionate a procedere all'ampliamento della zona sfruttata rispetto ai progetti precedenti. Se il Comune di Feltre perde il diritto, per ora esclusivo, di realizzare l'opera sarà di grave pregiudizio per le risorse pubbliche e darà la possibilità ad eventuali terzi, nel nome della redditività dell'investimento, di recare danni ambientali allo stato non facilmente valutabili.

Ora come ora, dunque, non è assolutamente chiaro, hanno rilevato i partecipanti all'incontro, il "progetto" in base al quale le Amministrazioni dei Comuni di Feltre e Cesiomaggiore intendono procedere in quello che dovrebbe essere il recupero di una risorsa rinnovabile in un contesto, ampiamente richiamato anche nel loro accordo di programma 29.10.2007 di rispetto del "preesistente contesto ambientale e alla conservazione dell'attuale livello di vita delle specie acquatiche e vegetazionali".

Pertanto è necessario che ambedue le Amministrazioni comunali forniscano ai cittadini **elementi certi e di maggior chiarezza** sulla base dei quali valutare la portata delle opere previste, la loro resa economica e il loro impatto ambientale.

Entrambi i Circoli e i Gruppi Consiliari che fanno riferimento al Partito Democratico – sottolineano i coordinatori dei circoli, Dolores Bortolas e Carlo Vigna – sono pronti ad un **confronto con le Amministrazioni e la cittadinanza** per approfondire l'argomento.